



ASSOCIAZIONE
REGIONALE
COMUNI DEL VENETO

Via A. Rossi, 35 - 35030 Rubano (PD)
Tel. 049 8979033 Fax 049 8979037
E-mail anciveneto@anciveneto.org
Internet www.anciveneto.org

Anci Veneto

Prot. 00001505 del 06/05/2011



1106 - convegni, seminari, riunioni, viaggi



Rubano, 04 maggio 2011
Prot. Sez. 1106 C.42

- Alle Sig.re Sindache ed
Ai Sigg. Sindaci,
dei Comuni del Veneto

- Ai Sig.ri Componenti gli Organi di Anciveneto,

- Ai Sig.ri Direttori Generali,
Sociali ed Amministrativi delle Ulss del Veneto

- Al Direttivo di Federsanità,

LORO INDIRIZZI

Oggetto: programma conferenza: "La non autosufficienza ai tempi del federalismo: quali modelli di finanziamento e di organizzazione? Realtà e prospettive della regione Veneto e del Friuli Venezia Giulia"

Cari Colleghi,

facciamo seguito alla nostra del 27 aprile u.s. (circolare n. 38) per inviarVi il programma del convegno organizzato per il giorno **venerdì 20 maggio ore 9 c/o Fondazione Opera Immacolata Concezione, Centro Formazione e Ricerca "Varotto Berto", Civitas Vitae, Via Toblino n. 53, località Mandria, Padova.**

Come potete vedere dal programma, i temi sono di straordinaria attualità ed i relatori di primissimo piano.

Vi ricordiamo inoltre che la partecipazione al Convegno è gratuita tramite iscrizione obbligatoria da effettuarsi come da prassi sul sito www.anciveneto.org.

In attesa di incontrarVi numerosi per partecipare attivamente al dibattito, cogliamo l'occasione per salutarVi cordialmente.

Il Presidente Anciveneto
Giorgio Dal Negro

Il Presidente di Federsanità
On. Gianluca Forcolin

11,50-12,10

Federalismo e non autosufficienza. Quale ruolo per la Regione Friuli Venezia Giulia?

Prof. Vladimir Kosic, Assessore alla salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali, Regione Friuli Venezia Giulia

12,10-12,30

Sostenibilità del rapporto tra fabbisogni e costi nel settore socio-sanitario: metodologia e applicazione
Dott. Lino Del Favero, Presidente Nazionale Federsanità

12,30-13,00

I pilastri del nuovo welfare

On. Maurizio Sacconi, Ministro del lavoro e delle politiche sociali

13,00-14,00 Lunch

14,00-17,00

Tavola Rotonda: Un percorso orientato al benessere della comunità: la voce dei protagonisti.

Introduce e coordina **Drssa Carla Collicelli**, Vice Direttore Generale, CENSIS

Partecipano:

– **Dott. Domenico Mantoan**, Segretario Regionale alla Sanità, Regione del Veneto

– **Dott. Giuseppe Tonutti**, direttore generale ASS N.6 Friuli Occidentale (PN), coordinatore GL "Ospedale-territorio" Federsanità ANCI FVG

– **Dott. Fabio Samani**, direttore generale ASS N.1 Tricestina, coordinatore commissione nazionale Federsanità ANCI "Ospedale - territorio"

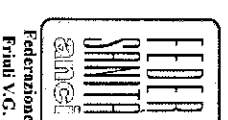
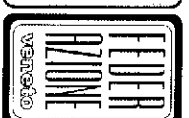
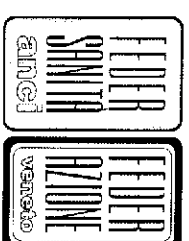
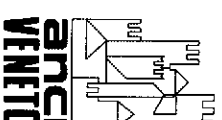
– **On. Massimo Bitonci**, Sindaco di Cittadella e Vice Presidente ANCI Nazionale

– **Dott. Ugo Campagnaro**, Presidente regionale Concooperative Federsolidarietà, Regione del Veneto

17,00

Conclusioni

Dott. Luca Coletto, Assessore alla Sanità, Regione del Veneto



Conferenza promossa
da Federsanità su

LA NON AUTOSUFFICIENZA ATTEMPI DEL FEDERALISMO: QUALI MODELLI DI FINANZIAMENTO E DI ORGANIZZAZIONE?

Realità e prospettive della Regione del Veneto
e del Friuli Venezia Giulia

Il convegno è gratuito.
Per ad esaurimento posti,
chiedi iscrizione on line sul sito
www.anciveneto.org

Segreteria organizzativa
ANCI Sa 049 8979033

PADOVA, 20 MAGGIO 2011

Fondazione Opera Immacolata Concezione Onlus
Auditorium "Silvano Pontello", Civitas Vitae
Via Toblino 53, Località Mandria, Padova

INTRODUZIONE

La conferenza vuole rappresentare un momento di confronto tra i diversi livelli istituzionali e gli attori pubblici e privati coinvolti sul tema della long term care in una prospettiva regionale e federale.

Mentre i cambiamenti demografici ed epidemiologici prospettano un aumento della popolazione anziana, la crisi economica attuale spinge ad una revisione profonda degli attuali modelli di finanziamento e organizzazione dell'assistenza degli anziani non autosufficienti attualmente presenti in Italia dove sono soprattutto le famiglie, da sempre "pilastro strategico del welfare italiano", a farsi carico dell'assistenza e a sostenerne i costi.

Rispetto ai paesi europei più avanzati, l'Italia ha una composizione della spesa pubblica per la non autosufficienza molto sbilanciata verso le indennità di accompagnamento – i trasferimenti monetari- (42% in Italia contro il 24% in Germania e il 14% in Norvegia) a fronte di un minore investimento e quindi di una ridotta diffusione dei servizi domiciliari e residenziali. Inoltre, in alcuni paesi come la Germania e i Paesi Bassi accanto all'intervento pubblico si è affiancato il cosiddetto "quinto pilastro" costituito dall'assistenza sociale (contributi di imprenditori e dipendenti) quale riconoscimento del rischio sociale della non autosufficienza. Infine, in quasi tutti i paesi europei è richiesta una compartecipazione alla spesa che copre mediamente il 10-25% dei costi dei servizi domiciliari e dal 30 al 70% dei costi del servizio residenziale.

Le novità legislative, introdotte a livello nazionale e regionale, in materia di assistenza alle persone non autosufficienti, sono importanti e foriere di rilevanti implicazioni istituzionali e organizzative, specie se considerate uni-

tamente alle nuove sperimentazioni nei contratti collettivi di lavoro e ad alcune particolari tipologie assicurative.

Con il recente decreto emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che disciplina il funzionamento dell'anagrafe dei fondi integrativi e le nuove disposizioni governative in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard delle Regioni nel settore sanitario e delle funzioni del settore sociale dei Comuni e le Province, è stato impresso un forte impulso allo sviluppo del secondo pilastro del servizio sanitario nazionale in un'ottica di federalismo responsabile e solidale che attende ora di essere declinato secondo queste premesse.

La Regione del Veneto e la Regione Friuli Venezia Giulia a loro volta hanno istituito il Fondo Regionale per la non autosufficienza al fine di ampliare ed implementare il sistema regionale di assistenza e di protezione per le persone non autosufficienti, avviando la sperimentazione in alcune Aziende ULSS e prevedendo anche il coinvolgimento e la collaborazione del settore non profit.

Proprio tale contesto in piena evoluzione e cambiamento impone a tutti i soggetti interessati di riflettere sui modelli di erogazione delle prestazioni a maggiore contenuto integrativo e sulla prospettiva di sostenibilità degli attuali modelli finanziari: assicurazione, autogestione ed eventuale riassicurazione.

8,30
Registrazione partecipanti

9,00
Saluto di benvenuto e apertura del convegno

Prof. A. Ferro, Presidente OIC

Dott. Giuseppe Napoli, Presidente di Federsanità ANCI, Friuli Venezia Giulia

On. Gian Luca Forcolin, Presidente di Federsanità ANCI, Regione del Veneto

Giorgio Dal Negro, Presidente Anciveneto

9,30

Dal Federalismo una spinta verso l'efficienza

Prof. Luca Antonini, Università degli Studi di Padova

10,00

Il ruolo del non profit nelle prospettive di un nuovo welfare

Prof. Angelo Ferro, Presidente OIC

10,30-11,00

Il ruolo dei Comuni: tra funzioni di indirizzo e funzioni di erogazione dei servizi

Dott. Andrea Zuliani, Sindaco di Campoformido, Regione Friuli Venezia Giulia

11,00-11,30

Il ruolo delle Aziende ULSS nel garantire prestazioni, sviluppare innovazione, promuovere buone prassi

Dott. Fortunato Rao, Direttore Generale Azienda ULSS 16, Regione del Veneto

11,30-11,50

Federalismo e non autosufficienza. Quale ruolo per la Regione del Veneto?

Dott. Remo Serragiotto, Assessore alle Politiche Sociali, Regione Veneto